Codice A1103A
D.D. 9 novembre 2026, n. 982
Restituzione somma a favore del sig. omissis (c.f.: omissis), per versamento della tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio, indebitamente versata alla Regione Piemonte di euro 100,00 (cento/00) - impegno su capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 annualità 2026.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 982/A1103A/2026 DEL 09/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Restituzione somma a favore del sig. *omissis* (c.f.: *omissis*), per versamento della tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio, indebitamente versata alla Regione Piemonte di euro 100,00 (cento/00) - impegno su capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026.

Preso atto della richiesta presentata dal sig. *omissis* (c.f.: *omissisomissis* in data 20/10/2026 tramite piattaforma TCRMOON, con la quale chiede il rimborso di somma indebitamente versata, a titolo di tassa sulle concessioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio - stagione 2026/2027;

vista la Legge 16 maggio 1970, n. 281, recante provvedimenti in materia di finanza regionale e l'istituzione delle tasse sulle concessioni;

visto il D.Lgs 22 giugno 1991, n. 230 "Approvazione della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come sostituito dall'art. 4 della legge 14 giugno 1990, n. 158", che disciplina la tariffa delle tasse sulle concessioni regionali;

vista la Legge regionale 6 marzo 1980, n. 13 ("Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali"), con particolare riferimento all'articolo 10, il quale stabilisce che il contribuente può chiedere la restituzione delle tasse erroneamente pagate entro il termine di decadenza del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui il pagamento è stato eseguito;

vista la Legge regionale 10 dicembre 1997, n. 60 ("*Disposizioni in materia di tasse di concessione regionale*"), e nello specifico l'articolo 5 relativo all'indebito o erroneo pagamento di una somma correlata a un tributo regionale;

visto l'allegato A della legge regionale 5/2018 ("Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria"), avente ad oggetto la "Rideterminazione delle tasse di concessione regionale di cui al titolo II, numeri d'ordine 16 e 17 del succitato D.Lgs 230/1991";

vista la base giuridica della “contestualità tra tassa regionale e tassa governativa per lo svolgimento dell’esercizio venatorio” – D.Lgs. 22 giugno 1991 – Tariffa-Titolo II “Caccia”, numero d’ordine 17 – Nota, nel quale si precisa che il versamento della tassa annuale di concessione regionale deve essere effettuato in occasione del pagamento della tassa di rilascio o di rinnovo della concessione governativa per la licenza di porto d’armi per uso caccia ed ha validità di un anno dalla data di rilascio della concessione governativa e che lo stesso prescrive altresì che “per le difformi situazioni di scadenza eventualmente riscontrabili fra la data di versamento della tassa regionale e quella governativa, la validità del versamento della tassa regionale è procrastinato sino alla scadenza della tassa di concessione governativa”;

considerato che il sig. *omissis* (c.f.: *omissisomissis* in data 28/09/2026, ha erroneamente effettuato tramite il portale "Nembo" con PagoPA (IUV: *omissis*), il pagamento della tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio - stagione 2026/2027, per l’importo di euro 100,00 (cento/00) a favore della Regione Piemonte;

rilevato, che tale versamento, poiché antecedente al rinnovo annuale della tassa di concessione governativa per il porto d’armi, è stato effettuato in violazione del principio di “contestualità” previsto dalla normativa vigente, sopra richiamata;

considerato altresì, che la succitata somma da rimborsare di euro 100,00 (cento/00), oggetto di rimborso, è stata accreditata in Tesoreria con provvisorio n. 35351 del 29/09/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026;

considerato che il richiedente, al fne di regolarizzare la propria posizione, ha successivamente effettuato in data 14/10/2026 un nuovo versamento di euro 100,00 per la medesima tassa regionale, mediante PagoPA (IUV: omissis), tramite il “Portale Caccia – Danni da fauna selvatica e attività venatoria” (Nembo) come previsto dalla nota del 15/07/24, sopra menzionata;

vista la regolarità della documentazione prodotta comprovante il titolo di legittimazione per il rimborso della somma indebitamente pagata, in conformita alla legge 7 agosto 1990 n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) e s.m.i;

ritenuta pertanto di impegnare e liquidare a favore del sig. omissis (c.f.: omissisomissis, la somma di euro 100,00 (cento/00) sul capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026, a scopo di rimborso per le ragioni di cui sopra;

preso atto che la somma di euro 100,00 (cento/00) trova copertura nel capitolo di spesa n. 195846/2026 "Rimborso di somme riconosciute indebite, relativamente a quote di tributi di pertinenza delle Regioni";

considerato che la somma da impegnare:

- è:finanziata da risorse "fresche";
- non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CiG, di natura non commerciale;
- non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- è finanziata con fondi regionali;

dato atto che la suddetta spesa, per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata, ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- D.P.G.R. del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.".;
- L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di

previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie'.";

- D.G.R. n. 30-2487 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 20287 di cui alla DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026. Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2026-2028 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale"- Approvazione della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi per l'anno 2026".;

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa, la somma di euro 100,00 (cento/00) a favore del sig. *omissis* (c.f.: *omissisomissis* – (codice beneficiario: *omissis*) mediante l'accreditamento di quanto sopra sul conto corrente fornito dallo stesso;

- di impegnare a favore *omissisomissis* (c.f.: *omissisomissis* l'importo di euro 100,00 (cento/00), sul capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026;

- di provvedere alla liquidazione della somma predetta ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di dare atto che la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto non compresa in alcuna delle categorie di cui agli art. 23 e 26 del capo II del D.lgs. 4 marzo 2013 n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti